

MAFIE AL NORD

L'AREA GRIGIA di ILLEGALITÀ, COMPLICITÀ, COLLUSIONI

GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2015 - ore 21,00

Sala Filarmonica di Camposampiero

“Il Veneto non è terra di mafia, ma certamente è un territorio che interessa alle mafie. E se si vuol capire dove risiedono gli interessi delle cosche, italiane e straniere, occorre seguire l'odore dei soldi e della droga”.

(La situazione economica del Veneto – rapporto Unioncamere 2013)

Incontro pubblico con

SALUTI:

Katia Maccarrone

Sindaco Città di Camposampiero

Andrea Cereser

Sindaco Comune di San Donà di Piave e Coordinatore regionale veneto
di Avviso Pubblico

referente di Libera Camposampiero e Padova

DIBATTITO:

Rocco Sciarrone

docente di Istituzioni di Sociologia e Processi di Regolazione e Reti
Criminali – Università di Torino

Rocco Mangiardi

imprenditore e testimone di giustizia

MODERA:

Claudio Piron

membro del Comitato Direttivo di Avviso Pubblico

Sono invitati

Sindaci, assessori, consiglieri comunali, amministratori di enti e aziende partecipate, funzionari e responsabili tecnici e amministrativi delle pubbliche amministrazioni, insegnanti e studenti, responsabili associativi e del terzo settore, imprenditori e professionisti, cittadini.

Tratto dalla presentazione del libro di Rocco Sciarrone

MAFIE AL NORD

STRATEGIE CRIMINALI E CONTESTI LOCALI

... L'espansione delle mafie in aree diverse da quelle di genesi storica è ormai di lunga data.

Il fenomeno è stato spiegato equiparando la diffusione mafiosa a una patologia contagiosa che aggredisce un corpo sano, oppure rappresentando i gruppi mafiosi alla stregua di eserciti in armi che invadono e conquistano nuovi territori.

Un'analisi approfondita mostra una situazione alquanto diversa, assegnando un ruolo cruciale alle condizioni economiche e politiche delle società locali. In alcuni contesti si osservano infiltrazioni nel tessuto economico, in altri risultano in crescita situazioni di vero e proprio radicamento territoriale.

... In tutti i casi sembra essere decisiva la presenza di soggetti "esterni" – imprenditori, politici, professionisti – disponibili a intrecciare rapporti di scambio con i mafiosi.

E' questa la vera novità delle mafie in aree "non tradizionali"; la presenza di un'area grigia in cui pratiche di illegalità, spesso preesistenti, favoriscono relazioni di complicità e collusione nella sfera legale dell'economia, della politica, e delle istituzioni.

Un fenomeno *autonomo* che chiama in causa tratti peculiari delle società del Nord.